

Sby
Sustainable
Bus of the Year

**URBAN
INTERCITY
COACH**



SUSTAINABLE BUS OF THE YEAR 2018

I CANDIDATI

Giuria internazionale, 19 modelli in gara per tre categorie e premiazione al Busworld di Courtrai. Entra così nel vivo il Sustainable Bus of the Year 2018, l'unico premio europeo che incorona l'autobus più sostenibile. I big giocano gli assi, gli elettrici si fanno largo, il gas fa il nido nel settore Intercity mentre nel coach le sfide sono i consumi, il comfort e la sicurezza

12

I FINALISTI SULLA GRIGLIA

Coach	Intercity	Urban
Irizar i6s Integral	Irizar i4 Hybrid	Heuliez bus Gx 337 Electric
Man Lion's Coach	Iveco Crossway Cng	Irizar i2e
Mercedes Tourism	Scania Citywide Le Hybrid	Solaris Urbino Electric
Neoplan Skyliner	Setra MultiClass S418 Le Business	Van Hool Exqui.City 24m
Setra ComfortClass S 516	Solaris Interurbino	Vdl Citea Sifa-181 Electric
Vdl Futura Fhd2-106	Vdl Futura Fmd2-135	Vehixel Cytios 4 Cng
		Volvo 7900 Electric

Un premio giovane che ha mire 'alte'. Il Sustainable Bus of the Year è solo alla seconda edizione, ma la ribalta di quest'anno è la migliore che si possa immaginare: la consegna dei premi al 'Sustainable Urban', al 'Sustainable Intercity' e al 'Sustainable Coach' 2018 si terrà a Kortrijk durante la Awarding night del Busworld, in programma per il 19 ottobre. Diciannove modelli si disputeranno i tre titoli lanciati un anno fa dalla rivista *Autobus* in collaborazione con il Politecnico di Milano (tramite il contributo del professor Giulio Ceppi), sulla scorta del progetto congiunto messo in campo con Lifegate e che ha condotto allo sviluppo del Mobility Revolution Bus. Quest'anno il Sustainable Bus of the Year (o Sustainable Bus Award) si presenta al pubblico forte di una giuria internazionale composta da giornalisti di settore provenienti da diverse riviste europee. Ne fanno parte, infatti, il francese Jean-Philippe Pastre di *Mobilités Magazine*; il tedesco Wolfgang Tschakert dell'ufficio editoriale Nit, 'anima' da quindici anni a questa parte dell'International Bus and Coach competition (Ibc); l'austriaco Ernst Müller della rivista 1BUS. I candidati sono stati selezionati in due modalità: tramite scelta da parte dei giurati o candidatura effettuata dai costruttori. Come il nome del premio lascia facilmente intendere, grande spazio nella rosa di aspiranti Sby è occupato dalle soluzioni alternative. Anche se il riconoscimento si caratterizza per lo sguardo trasversale al tema della sostenibilità, intesa non solamente come limitazione delle emissioni

inquinanti ma come un concetto che, oltre al basso impatto ambientale, racchiude tutto ciò che contribuisce a offrire un'immagine positiva del veicolo agli occhi dell'utenza: comfort, sicurezza, rumorosità, sostenibilità del brand.

Fitta la lista degli urbani

Tra i sette Classe I che si contenderanno il titolo trovano posto ben sei elettrici. Non possono mancare il Solaris Urbino 12 Electric e il Vdl Citea Sifa-181 Electric. In lizza vi sono poi l'irizar i2e e la versione a impatto zero del Volvo 7900, protagonista a Goteborg del progetto ElectricCity, premiato agli Utp Awards del recente summit di Montreal. Completano la rosa dei veicoli cittadini il filobus Van Hool Exqui.City da 24 metri, il Gx 337 Electric firmato Heuliez (gruppo Cnh) e, unico candidato urbano non alimentato a batterie, il Cytios 4 Cng realizzato dal carrozziere francese Vehixel su meccanica Iveco. Passando agli intercity, sul ring trovano posto due ibridi, l'irizar i4 Hybrid e lo Scania Citywide Le Hybrid. La versione Cng del Crosswide chiude il novero delle trazioni a basso impatto ambientale. La rosa è completata dall'Interurbino di Solaris, dal Setra MultiClass S418 Le Business e dal Vdl Futura Fmd2-135. In ambito coach, spiccano le due novità tedesche dell'estate 2017: la nuova edizione del Mercedes Tourismo e il Man Lion's Coach. Concorrono al premio anche il Setra ComfortClass S516 Hd/2, l'irizar i6s Integral, il due piani Neoplan Skyliner, unico double-decker in gara, e il Futura Fhd2-106, il piccolo della gamma turistica Vdl. A settembre i finalisti. Ric. S.

CHI HA VINTO NEL 2016

La prima edizione del Sustainable Bus of the Year, assegnata nell'ottobre 2016, ha visto Mercedes Citaro Ngt, Scania Interlink Ld Cng e Volvo 9900 Vds sul tetto della sostenibilità. La versione a metano dell'evergreen della Stella ha trionfato tra gli urbani, mentre l'interlink a Cng del Griffone ha sbaragliato la concorrenza interurbana. Il pregio? Essere l'unico a gas sul mercato. Il 9900 con Volvo Dynamic Steering ha vinto tra i coach grazie all'alto livello di comfort.

LA SCELTA DELLA SOSTENIBILITÀ

Il lancio 'in casa', all'International Bus Expo 2016 di Rimini, il bis sul palco della più importante vetrina in ambito Bus & Coach. Il Sustainable Bus of the Year è la declinazione nel campo della mobilità collettiva su gomma di una scelta per la sostenibilità che sostanzia tutta l'attività della Vado e Torno Edizioni. Una scelta che si articola, sulle quattro riviste dell'azienda, in rating ad hoc sviluppati per misurare l'impatto ambientale di camion, trattori e motori diesel. Il Sustainable Bus of the Year è il penultimo nato tra i titoli promossi da Vado e Torno: il decano è il Tractor of the Year (Toty) organizzato dalla rivista Trattori, forte di 19 anni di storia e attualmente

uno dei riconoscimenti più ambiti in campo di meccanizzazione agricola. Sarà assegnato il 12 novembre all'Agritechnica di Hannover. All'Intermat di Parigi sarà invece consegnato il Diesel of the Year. L'ultimo arrivato è il Sustainable Truck of the Year: verrà consegnato il 7 novembre in occasione della fiera Ecomondo.